



	<p><b>ISTITUTO COMPrensIVO POLO 3 "P. Ingusci"</b> <b>indirizzo musicale</b> <b>Via XX Settembre – 73048 - NARDO' (Lecce)</b> <b>Tel. 0833/871017</b> <b>COD. Mecc. LEIC89800L C.F. 91025810754</b> <b>Email: <a href="mailto:LEIC89800L@istruzione.it">LEIC89800L@istruzione.it</a> Pec:</b> <b><a href="mailto:LEIC89800L@pec.istruzione.it">LEIC89800L@pec.istruzione.it</a></b> <b>sito web: <a href="http://www.comprensivonardo3.edu.it">www.comprensivonardo3.edu.it</a></b></p>	
---	---	---

## ***REGOLAMENTO D'ISTITUTO***

***a.s.2022/2023***

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

#### ***DIRITTI DEGLI ALUNNI***

Gli alunni hanno il diritto di:

1. avere un ambiente educativo di apprendimento adeguato.
2. essere rispettati come persona dai compagni e dagli adulti che si relazionano con loro.
3. essere inseriti in un ambiente salubre e sicuro, adeguato alle loro condizioni fisiche.

#### ***DIRITTI DEI GENITORI***

1. ottenere dalla scuola e dalle insegnanti informazioni precise e tempestive:
  - a. sul piano dell'offerta formativa (P.T.O.F),
  - b. sulla programmazione educativa e didattica,
  - c. sull'organizzazione della scuola,
  - d. sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli e della sezione in cui sono inseriti
2. riunirsi in assemblea nei locali della scuola previa richiesta scritta (data, orario, ordine del giorno) al Dirigente Scolastico da parte dei Rappresentanti di sezione,
3. pubblicizzare le assemblee mediante l'affissione degli avvisi all'Albo della scuola, mediante apposite comunicazioni

#### ***DOVERI DEI GENITORI***

1. tenersi informati su:
  - a. gli obiettivi,
  - b. i metodi,
  - c. le attività,
  - d. gli orari,
  - e. i livelli conseguiti nella maturazione personale e nell'apprendimento del proprio figlio.
2. stabilire rapporti regolari con:
  - gli insegnanti
  - il personale della scuola
  - i rappresentanti di sezione
3. collaborare in modo costruttivo

- a. leggendo le comunicazioni della scuola e firmando laddove sia richiesto,
  - b. informando la scuola nei casi di assenza,
  - c. partecipando alle riunioni e agli incontri previsti,
  - d. favorendo la partecipazione dei figli alle attività e iniziative programmate
4. osservare il Regolamento di Istituto
- a. lasciare più recapiti telefonici per eventuali comunicazioni urgenti durante l'orario scolastico,
  - b. i genitori sono tenuti ad informare tempestivamente la Segreteria dell'eventuale cambio di domicilio e/o telefono.

La Scuola dell'Infanzia è un ambiente intenzionalmente organizzato per consentire ai bambini il conseguimento di traguardi significativi in ordine al rafforzamento della propria identità, dell'autonomia e allo sviluppo di competenze specifiche in vari ambiti.

La specificità di questa scuola consente al bambino di superare il distacco dalla famiglia per inserirsi gradualmente in un contesto sociale.

Gli aspetti organizzativi si connettono strettamente con quelli educativi e didattici e la collaborazione delle famiglie è un elemento indispensabile per la buona riuscita del progetto educativo.

**La Scuola dell'Infanzia non è obbligatoria**, ma la scelta che i genitori fanno con l'iscrizione deve essere vissuta come vincolante.

Soltanto una frequenza regolare consentirà al bambino di vivere in modo positivo e proficuo questa importante esperienza.

Le famiglie sono tenute a curare la regolare frequenza dei bambini alla Scuola dell'Infanzia, al fine di favorire un armonico e sereno apprendimento dei valori inerenti alla formazione della loro personalità. I genitori devono prendere coscienza dell'identità della proposta educativa della scuola con l'impegno a rispettarla e a collaborare alla sua attuazione, per il tempo in cui il bambino frequenterà la scuola.

I bambini devono presentarsi a scuola puliti e ordinati nella persona, con un abbigliamento adatto ed adeguato alla stagione, per consentire una serena partecipazione all'attività didattico-educativa e rispondere alle esigenze di sicurezza propria e degli altri alunni (no cinture, bretelle, salopette, nastri).

Non è consentito al bambino portare giocattoli propri, se non preventivamente autorizzato dalla propria insegnante.

### **ASSENZE**

Nell'ottica di un corretto rapporto tra scuola e famiglia le assenze dovranno essere sempre motivate e giustificate. È opportuno che le malattie infettive siano segnalate alle insegnanti, con sollecitudine, per tutelare la salute di tutti. Le assenze devono essere comunicate tempestivamente (anche per telefono). **L'assenza ingiustificata per un periodo di un mese** comporta l'esclusione dell'alunno dalla frequenza scolastica.

### **ORARI**

Il rispetto degli orari si caratterizza come momento educativo che i genitori possono condividere con i figli all'interno del sistema scolastico.

***Orario di ingresso: 8.00-9.15 con chiusura del cancello***

***Orario di uscita:***

***11.45-12.00 per i bambini che non usufruiscono del servizio di refezione scolastica***

***13.15-13.30 prima uscita con refezione scolastica*** per bambini che necessitano di riposo pomeridiano poiché a scuola non ci sono spazi idonei al sonno.

***15.00-16.00 seconda uscita con refezione scolastica***

L'abitudine al ritardo comporta inevitabilmente uno slittamento nell'organizzazione della giornata scolastica mentre la puntualità consente la piena partecipazione alle attività programmate.

***Pertanto non sono ammessi gli alunni che arrivano a scuola dopo le 9.15.***

***Dal secondo ritardol'accesso sarà autorizzato solo dal D.S.***

L'ingresso e l'uscita in orari diversi da quelli stabiliti devono essere comunicati in anticipo ed è consentito solo a seguito di autorizzazione del Dirigente per lunghi periodi, o un suo delegato per permessi occasionali.

I genitori possono sostare nei locali scolastici **solo il tempo necessario a svestire e/o vestire i bambini.**

Durante l'inserimento invece è possibile fermarsi a scuola per il tempo concordato con le insegnanti.

I genitori, i parenti degli alunni e altre persone estranee non saranno ricevuti in orario scolastico, salvo gravi e inderogabili motivi.

La puntualità in entrata è importante, nel ribadire la valenza educativa ed organizzativa della Scuola, si raccomanda ai genitori di non soffermarsi nell'edificio.

**Si ricorda inoltre che gli spazi scolastici interni ed esterni e le relative attrezzature sono utilizzabili esclusivamente dai bambini iscritti solo con la sorveglianza delle insegnanti. Per evitare infortuni i bambini non possono correre negli spazi comuni durante l'entrata e l'uscita da scuola.**

### ***AFFIDO DEI BAMBINI MINORI AD ESTRANEI***

I bambini non saranno affidati a fratelli o conoscenti minorenni.

I bambini saranno affidati solo ai genitori o eventualmente a persone delegate con autorizzazione scritta e firmata da entrambi i genitori.

### **MENSA**

Per tutti i bambini frequentanti è attivato il servizio di refezione secondo le tabelle dietetiche predisposte dall'ASL. Il menù è esposto nei locali della scuola alla visione dei genitori; diete diverse da quelle previste, per allergie o intolleranze alimentari o motivi etici, possono essere richieste dai genitori previa certificazione medica dello specialista allergologo.

Non è consentito ai bambini consumare nella scuola vivande portate da casa.

#### ***Alimenti proveniente dall'esterno***

Si ricorda che non è consentito introdurre a scuola per il consumo collettivo, alimenti preparati a casa: possono essere consumati insieme solo alimenti prodotti in laboratori autorizzati.

### ***SALUTE***

Si fa presente che non si somministra alcun tipo di medicinale, fatta eccezione per i farmaci salva-vita accompagnati da prescrizione medica e dichiarazione dei genitori con attivazione della procedura prevista dalla normativa vigente.

Ogni tipo di allergia e/o intolleranza (alimentare e non) devono essere comunicate alle insegnanti e documentate da certificato medico.

### ***INSERIMENTO***

Nelle prime settimane, sulla base di un progetto elaborato dal plesso e approvato dal Collegio dei Docenti, si prevede, per i bambini nuovi iscritti un inserimento graduale e per tutti un orario ridotto sentite le varie componenti della Scuola. Nel periodo dell'inserimento il genitore può essere presente a scuola se l'insegnante ne individua la necessità.

I genitori sono tenuti a segnalare anche in modo riservato (in busta chiusa allegata alla domanda) ogni possibile problema di salute, disagio o difficoltà del proprio figlio/a tempestivamente, per consentire la formazione di classi equilibrate (parlare con gli insegnanti il prima possibile)

### ***CRITERI PER L'ACCOGLIMENTO DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE***

Come indicato nella nota ministeriale prot. n. 670 del 18/01/2010, la quale attribuisce al Consiglio di Istituto la decisione di dare indicazioni sui criteri di priorità all'ammissione degli alunni qualora non possano essere accettate tutte le domande di iscrizione in relazione alla capienza dell'Istituto.

Le classi sono formate nel rispetto del principio di "equilibrio numerico" e della capienza degli spazi.

In caso di eccedenza di domande si procederà all'assegnazione di un apposito punteggio, atto a individuare le precedenze sulla base dei seguenti indicatori:

- Alunni con disabilità, con BES certificati o in corso di riconoscimento (p. 15)
- Bambini che hanno un fratello o una sorella frequentante una delle scuole appartenenti all'Istituto Comprensivo Polo 3 (p. 10)
- Bambini residenti nell'immediata area di pertinenza della scuola richiesta (viciniori). Si precisa che trattasi di una distanza tra scuola e abitazione di residenza percorribile a piedi in un tempo max. di 15 minuti (p. 10)
- Presenza in famiglia di un solo genitore che lavora (p. 2)
- Presenza in famiglia di entrambi i genitori che lavorano (p. 3)
- Il genitore lavora nelle immediate vicinanze della scuola richiesta (p. 3)

A parità di punteggio, per la definizione della graduatoria, si procederà dando la precedenza agli alunni nati prima.

L'eventuale estrazione a sorte rappresenta l'estrema "ratio". In tal caso, successivamente alla chiusura delle iscrizioni, sarà comunicata la data di effettuazione dell'eventuale sorteggio, per poter consentire alle famiglie l'iscrizione verso altra scuola.

***Criteri per l'accoglimento delle domande di iscrizione dei bambini anticipatari:***

- In base all'articolo 2.2 del Regolamento n. 89/2009 sono ammessi alla Scuola dell'Infanzia anche i bambini che compiono i tre anni d'età entro il 30 aprile dell'anno successivo all'iscrizione.
- L'inserimento dei bambini anticipatari è subordinato all'assenza di liste d'attesa e alla valutazione del conseguimento della piena autonomia del bambino nelle condotte di base (controllo sfinterico, alimentazione, uso dei servizi igienici).
- I bambini anticipatari possono essere distribuiti su tutti i plessi a prescindere dalla preferenza del plesso espressa dalle famiglie in fase di iscrizione. In linea di massima sono accolti massimo 3 bambini anticipatari per sezione, se il numero totale dei bambini è inferiore a 22.

***Criteri di precedenza bambini anticipatari:***

1. Maggiore età del bambino;
2. Fratelli o sorelle frequentanti la Scuola dell'Infanzia, Primaria e/o Secondaria di 1° Grado dell'Istituto.

**N. B.** Eventuali richieste scritte, motivate e giustificate da parte dei genitori al momento dell'iscrizione, non potranno essere considerate vincolanti per la scuola, che procederà secondo i criteri pedagogico-didattici e organizzativi su esposti; pertanto, le decisioni assunte dalla commissione preposta alla formazione delle sezioni sarà insindacabile.

**Questo documento è da intendersi come richiesta della collaborazione indispensabile affinché si realizzi pienamente nella Scuola dell'Infanzia l'ambiente educativo che la caratterizza.**

Al Dirigente Scolastico  
Istituto Comprensivo  
POLO 3 - NARDO'

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ genitore del bambino/a

\_\_\_\_\_ iscritto/a al \_\_\_\_\_ anno di frequenza

della Scuola dell'Infanzia dichiara di aver ricevuto e di accettare in ogni parte IL REGOLAMENTO DELLA SCUOLA

DELL'INFANZIA.

Nardò \_\_\_\_\_

Firma di un Genitore

\_\_\_\_\_

### **A) Ingresso e uscita degli alunni**

Gli alunni, una volta entrati nella scuola, verranno accolti nelle classi dai rispettivi insegnanti della prima ora.

1. Gli alunni che giungeranno in ritardo saranno comunque ammessi alle lezioni con la giustificazione degli insegnanti della prima ora; nel caso in cui i ragazzi fossero sforniti della giustificazione del ritardo da parte della famiglia, saranno ammessi alle lezioni con l'obbligo di produrre la giustificazione il giorno successivo.  
Eventuali ritardi ripetuti, oltre le ore 8.10, per 5 volte per la Scuola Secondaria di 1° grado e per 10 volte per la Scuola Primaria, verranno comunicati al Dirigente scolastico che provvederà a dare comunicazione scritta alla famiglia.
2. Nel caso di uscita anticipata dalla scuola i minori verranno consegnati ad un genitore o a persona di famiglia giuridicamente responsabile (maggiorante) ed appositamente delegata per iscritto da chi esercita la potestà familiare.  
Gli insegnanti si accerteranno personalmente dell'identità della persona che preleva il minore anticipatamente rispetto all'orario scolastico, mediante esibizione da parte della stessa di documento di identità o mediante conoscenza personale.
3. Gli alunni che nel corso della mattinata dovessero accusare malessere potranno lasciare la scuola solo se consegnati ad un familiare o persona delegata. Ove ciò non fosse possibile, la scuola avrà cura di assicurare ogni opportuna assistenza all'alunno.
4. Al termine delle lezioni (alle ore 14.00) gli alunni saranno accompagnati dai rispettivi insegnanti dell'ultima ora fino all'ingresso della scuola, previa autorizzazione da parte dei genitori, e, nella scuola primaria, gli alunni che usufruiscono del trasporto comunale, verranno accompagnati dai docenti in servizio o dai collaboratori scolastici.
5. Gli alunni delle classi a tempo pieno della Scuola Primaria usciranno alle ore 16.00. Gli alunni delle classi della Scuola Secondaria di 1° grado che hanno scelto l'insegnamento di uno strumento musicale concorderanno l'orario con i docenti di strumento (fascia oraria dalle 14.00 alle 18.00).

### **B) Assenze e giustificazioni**

1. In tutti gli ordini di scuola, l'alunno assente dalle lezioni, per essere riammesso, deve presentare al rientro a scuola la giustificazione firmata dal genitore all'insegnante della prima ora.
  2. In virtù di quanto previsto dall'art. 28 della Legge Regionale n. 35 del 30 dicembre 2020, infatti, l'obbligo di presentazione dei certificati medici, richiesti per assenza scolastica di durata superiore ai cinque giorni e rilasciati dai soggetti individuati dalla normativa e dagli accordi collettivi nazionali vigenti, è prevista esclusivamente nei casi in cui:
    - i certificati siano richiesti da misure di profilassi previste a livello internazionale e nazionale per esigenze di sanità pubblica;
    - i certificati siano da presentare in altre regioni.
- Pertanto, secondo quanto disposto nella Nota della Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute del 29.09.2022 per la riammissione a scuola dopo assenza scolastica non sono richiesti certificati medici.
3. Se l'assenza superiore ai cinque giorni è determinata da motivi familiari, è opportuno che gli insegnanti siano preventivamente informati e al rientro dell'alunno i genitori comunque producano dichiarazione scritta circa i motivi dell'assenza.
  4. Nella Scuola Secondaria di 1° grado in caso di assenze degli alunni, anche di un solo giorno, i genitori sono tenuti comunque a giustificare l'assenza tramite l'utilizzo dei modelli di autocertificazione presenti sul sito della scuola all'indirizzo [www.comprensivonardo3.com](http://www.comprensivonardo3.com).
  5. In ogni caso, i docenti hanno l'obbligo di vigilare sulla regolare frequenza degli alunni alle lezioni.
  6. Qualora gli insegnanti avessero dei dubbi sull'autenticità delle firme delle giustificazioni avvertiranno il Dirigente scolastico, che informerà la famiglia per iscritto, convocandola.
  7. L'astensione da una o più lezioni di Scienze motorie e Sportive deve essere richiesta direttamente dai genitori.

### **C) Ricreazione**

1. La ricreazione, per la Scuola Primaria, avverrà tra le ore 9.50 e le ore 10,15 nelle rispettive classi, con la sorveglianza del docente in orario. Per la Scuola Secondaria di 1° grado, sono previsti due intervalli: il primo dalle ore 9.45 alle ore 10.00, il secondo dalle ore 11.50 alle ore 12.00 sotto la diretta sorveglianza degli insegnanti in servizio (nelle

rispettive classi) che controlleranno e vigileranno sugli alunni, essendone responsabili, fino al termine dell'intervallo.

Analogo supporto alla sorveglianza dovrà essere prestato per l'accesso ai bagni da parte dei collaboratori scolastici.

#### **D) Uso dei bagni**

1. Durante la lezione gli insegnanti permetteranno agli alunni di uscire soltanto nei casi di effettiva necessità e mai più di un alunno alla volta.
2. Nella Scuola Secondaria di 1° grado l'orario di uscita dall'aula (fino ad un massimo di due volte nell'arco della mattinata) verrà annotato su apposito modulo cartaceo, allegato quotidianamente al registro di classe, che il docente dell'ultima ora consegnerà ai collaboratori all'ingresso.
3. Le soste nell'antibagno, nei corridoi e negli atri non si dovranno prolungare più del necessario.
4. Prima e dopo la lezione di Scienze motorie gli alunni devono utilizzare esclusivamente i bagni della scuola e ciò deve avvenire all'interno dell'ora suddetta.

#### **E) Uso degli spazi scolastici**

1. Durante il cambio delle lezioni, i ragazzi dovranno rimanere in aula e non sostare per il corridoi.
2. Le classi negli eventuali spostamenti da un'aula all'altra dovranno muoversi in unico gruppo, senza correre e in maniera ordinata, sotto la diretta sorveglianza degli insegnanti.
3. Nel cambio delle varie attività i ragazzi dovranno attendere in classe i rispettivi docenti per essere accompagnati nei laboratori e in palestra.
4. Non è permesso l'ingresso o la permanenza degli alunni nell'edificio scolastico al di fuori dell'orario di funzionamento della scuola.

#### **F) Conservazione ed uso degli arredi e del materiale didattico**

1. La conservazione delle aule e degli arredi e delle attrezzature in genere presenti nella scuola è affidata al senso di responsabilità degli alunni. Per gli eventuali danni all'arredamento scolastico in genere, saranno chiamati a rispondere coloro i quali li hanno provocati.

#### **G) Norme generali di comportamento e provvedimenti disciplinari**

##### **Punto 1.**

Gli alunni nell'ambito della scuola dovranno uniformarsi al massimo senso di educazione e civismo nel rispetto della propria persona e degli altri (evitare schiamazzi e corse, vestire decorosamente, rivolgere il saluto a chiunque). Attraverso il **Patto Educativo di Corresponsabilità**, consegnato a tutte le famiglie al momento dell'iscrizione alla prima classe, si intende condividere con le stesse i diritti e doveri di tutti gli agenti scolastici: alunni, genitori, insegnanti. I comportamenti inadeguati degli alunni a scuola, così come sono di seguito esplicitati, saranno sanzionati, con maggiore rigore quelli più gravi, tenendo conto, non solo della situazione personale dello studente, ma anche della gravità dei comportamenti e delle conseguenze da essi derivanti. Nell'attuazione delle suddette sanzioni, infatti, ci si ispira al principio di gradualità della sanzione, in stretta correlazione con la gravità della mancanza disciplinare commessa. Le sanzioni disciplinari sono sempre personali, temporanee ed ispirate, per quanto possibile, alla riparazione del danno. Ove il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato in base all'ordinamento penale, il Dirigente scolastico sarà tenuto alla presentazione di denuncia all'autorità giudiziale penale in applicazione dell'Art. 361 C.P.

##### **Punto 2.**

Pertanto **gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado dovranno:**

- rispettare il dirigente scolastico, tutto il personale della scuola e i compagni;
- frequentare regolarmente le lezioni;
- studiare con assiduità e serietà;
- portare sempre il materiale didattico occorrente;
- non portare a scuola materiali non pertinenti alle attività;
- rispettare l'arredo scolastico, eventuali danni dovranno essere risarciti;

- usare il grembiule per la scuola primaria e un abbigliamento che dovrà rispettare i canoni della sobrietà e della decenza nella scuola secondaria di I grado;
- non usare il telefonino in classe e durante le lezioni, né effettuare video riprese. Le famiglie e gli alunni che hanno l'esigenza di effettuare comunicazioni urgenti possono farlo solo attraverso il telefono della scuola;
- osservare scrupolosamente l'orario scolastico; i ritardi, segnati sul registro, dovranno essere giustificati. Sarà cura degli insegnanti verificare con i genitori eventuali responsabilità degli alunni in merito a ritardi ripetuti.
- portare sempre un diario per comunicazioni scuola-famiglia;
- giustificare sempre per iscritto le assenze con la firma di un genitore o di chi ne fa le veci.
- mantenere un comportamento corretto durante il cambio dell'ora e all'uscita;
- evitare episodi di violenza;
- motivare con certificato medico l'esonero dalle lezioni di Scienze motorie e sportive;
- non spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio;
- non giocare o chiacchierare, disturbando, o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche o durante gli spostamenti nell'edificio e all'esterno;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel regolamento di Istituto;
- gli alunni non sono autorizzati ad accedere ai distributori di merendine e bevande.

Dato che il compito della scuola è educare e non punire, ogni provvedimento disciplinare sarà assunto dal Consiglio di classe, di interclasse e Consiglio di Istituto, secondo la normativa vigente, sempre e solo in vista di un'adeguata strategia di recupero.

**Interventi educativi mirati al recupero di mancanze lievi ma reiterate o gravi mancanze.**

<b>Mancanze disciplinari</b>	<b>Interventi educativi mirati</b>	<b>Procedure</b>
<p><b>1.</b> Giocare o chiacchierare, disturbando, o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche o durante gli spostamenti nell'edificio e all'esterno.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Richiamo orale</li> <li>- Eventuale assegnazione di un'esercitazione di rinforzo da eseguirsi a casa inerente l'attività svolta in classe, al momento della mancanza disciplinare;</li> <li>- Comunicazione scritta alla famiglia.</li> </ul>	<p>Da parte del docente di classe</p>
<p><b>2.</b> Portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività o pericolosi compresi telefoni cellulari come da <b>punto G.2.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sequestro del materiale non pertinente o pericoloso; tale materiale verrà riconsegnato solo ai genitori.</li> <li>- Comunicazione scritta alla famiglia.</li> </ul>	<p>Da parte del docente di classe</p>
<p><b>3.</b> Sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali; utilizzare in modo improprio le attrezzature scolastiche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Invito a collaborare, nei limiti del possibile, al ripristino della situazione antecedente la mancanza disciplinare, anche con eventuale risarcimento dei danni.</li> <li>- Comunicazione scritta alla famiglia.</li> </ul>	<p>Da parte del docente di classe e del Dirigente Scolastico</p>
<p><b>4.</b> Non rispetto degli adulti della scuola e dei compagni; atteggiamenti di bullismo verbale o fisico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Invito a presentare le proprie scuse al personale scolastico o compagni offesi.</li> <li>- Comunicazione scritta alla famiglia.</li> </ul>	<p>Da parte del docente di classe</p>
<p><b>5.</b> Relativamente a tutti i doveri di cui al punto <b>G</b> in caso di mancanze gravi e reiterate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Convocazione dei genitori</li> <li>- Comunicazione scritta del Dirigente Scolastico alla famiglia</li> <li>- Convocazione dei genitori ad un colloquio con il Dirigente Scolastico.</li> </ul>	<p>Da parte del team docenti</p> <p>Da parte del Dirigente Scolastico</p>

Gli insegnanti attueranno gli interventi previsti, in ogni caso, nel rispetto dell'individualità e personalità del bambino. L'educazione alla consapevolezza, nelle relazioni insegnante-alunno, sarà l'obiettivo di tutti gli interventi educativi.

## Procedura di irrogazione delle sanzioni disciplinari

### A - Infrazioni non particolarmente gravi

Infrazioni	Sanzioni disciplinari	Organo competente	Procedure
1. Continui ritardi e mancanza di giustificazioni.	- Comunicazione alle famiglie.	Docenti della classe	- Il coordinatore del C.d.C. dà comunicazione al Dirigente Scolastico, che, dopo 5 ritardi convocherà la famiglia.
2. Negligenza nello studio: - non svolgimento dei compiti - mancanza di materiale didattico	- Richiamo verbale. - Richiamo scritto sul diario	Docenti della classe	- Convocazione dei genitori ad un colloquio con il docente tramite lettera..
2. Disturbo durante le lezioni.	- Richiamo verbale. - Richiamo scritto sul diario dello studente e/o rapporto sul registro di classe.	Docenti della classe	- Nei C.d.C. il coordinatore raccoglie i richiami scritti e comunicati alla famiglia. - Nota informativa al Dirigente Scolastico da parte del coordinatore di classe.

### B - Gravi inosservanze rispetto ai doveri di cui al punto 2 del paragrafo G con eventuale sospensione dalle lezioni

Infrazioni	Sanzioni disciplinari	Organo competente	Procedure
1. Gravi scorrettezze, offese a compagni, personale docente/non docente, inadempienze e uso di linguaggio inadeguato.	- Rapporto sul registro, immediata comunicazione alla famiglia (fino a quattro note disciplinari); alla quinta nota disciplinare comunicazione scritta alla famiglia da parte del Dirigente Scolastico ed eventuale adozione di ulteriori provvedimenti, compresa la sospensione.	Docente della classe e Dirigente Scolastico ed eventuale Consiglio di Classe allargato ai genitori	- Il docente trasmette il provvedimento di rapporto scritto sul registro al Dirigente Scolastico che provvede a darne comunicazione alla famiglia con riserva di convocazione del Consiglio di Classe allargato ai genitori in caso di sospensione.
2. Reiterato comportamento non regolamentare (v. punto B. 1 precedente) <u>dopo sei note disciplinari sul registro.</u>	- Rapporto sul registro, immediata comunicazione al Dirigente Scolastico e alla famiglia e <b>sospensione dalle lezioni</b> fino ad un massimo di 5 giorni o sospensione da una o più visite guidate o viaggi di istruzione, con obbligo di frequenza a scuola. - Abbassamento della valutazione del voto di comportamento.	Consiglio di classe allargato ai genitori	- Il coordinatore di classe segnala al Dirigente Scolastico che tempestivamente convoca la famiglia e successivamente il Consiglio di Classe allargato per i provvedimenti di competenza.
3. Danneggiamento volontario di oggetti, strutture, arredi e atti vandalici.	- Rapporto sul registro, immediata comunicazione al Dirigente Scolastico e alla famiglia. - <b>Risarcimento o riparazione del danno da parte della famiglia ed eventuale allontanamento</b>	Consiglio di classe allargato ai genitori	- Segnalazione del danno al Dirigente Scolastico e al D.S.G.A. che ne quantifica l'entità. Il Dirigente Scolastico comunica alla famiglia il provvedimento disciplinare e l'entità del danno da risarcire; in caso di

	temporaneo dalle lezioni fino ad un massimo di 15 giorni. - Abbassamento della valutazione del voto di comportamento.		allontanamento dalle lezioni convoca il Consiglio di Classe allargato ai genitori per i provvedimenti di competenza.
--	--	--	--

**C – Comportamenti tali da configurare una fattispecie astratta di reato prevista dalla normativa penale con conseguente allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni**

<b>Infrazioni</b>	<b>Sanzioni disciplinari</b>	<b>Organo competente</b>	<b>Procedure</b>
1. Atti di grave violenza, atti di bullismo, offese alla dignità e all'integrità della persona. Comportamenti lesivi della propria e altrui incolumità.	- Rapporto sul registro, comunicazione alla famiglia e <b>allontanamento</b> temporaneo dalle lezioni per un periodo fino a 15 giorni - Esclusione dalla partecipazione ai viaggi d'istruzione e/o uscite didattiche. VOTO IN CONDOTTA: 5	Consiglio di classe allargato ai genitori e Consiglio di Istituto	- Il coordinatore di classe segnala al Dirigente Scolastico che tempestivamente convoca la famiglia e informa il Presidente del Consiglio di Istituto per la convocazione dello stesso.
2. Situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale.	- Rapporto sul registro, comunicazione al Dirigente Scolastico e alla famiglia, <b>allontanamento dalle lezioni fino al termine dell'anno scolastico</b> laddove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico. VOTO IN CONDOTTA: 5	Consiglio di classe allargato ai genitori e Consiglio di Istituto	- Il coordinatore di classe segnala al Dirigente Scolastico che tempestivamente convoca la famiglia e informa il Presidente del Consiglio di Istituto per la convocazione dello stesso.
3. Nei casi più gravi di quelli già indicati al p. 2.	- Rapporto sul registro, comunicazione al dirigente Scolastico e alla famiglia, <b>esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato</b> conclusivo del corso di studi. VOTO IN CONDOTTA: 5	Consiglio di classe allargato ai genitori e Consiglio di Istituto	- Il coordinatore di classe segnala al Dirigente Scolastico che tempestivamente convoca la famiglia e informa il Presidente del Consiglio di Istituto per la convocazione dello stesso.

**Nei periodi di allontanamento superiori a 15 giorni**, la scuola promuove - in coordinamento con la famiglia dello studente e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria - un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

**H) Per la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado**

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica. Le famiglie vengono informate

e invitate a sottoscrivere un patto educativo di corresponsabilità all'atto dell'iscrizione; vengono comunque informate e invitate ad un colloquio con l'Istituzione scolastica ogni qual volta si evidenzino comportamenti che prevedono l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica.

## **Procedura sull'uso del cellulare e/o altri dispositivi tecnologici**

Premesso che la sanzione deve avere sempre **finalità educativa**, che la scuola è chiamata a prevedere ed attivare **percorsi educativi di recupero** e che nel PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ:

- a. La famiglia si impegna ad essere corresponsabile nel rispettare il divieto per l'alunno dell'uso del cellulare e di altri dispositivi tecnologici a scuola.
- b. L'alunno si impegna a non fare uso di cellulare e di altri dispositivi tecnologici a scuola.
- c. Gli insegnanti si impegnano ad attivare dei percorsi educativi finalizzati alla comprensione e alla accettazione da parte degli alunni di questo divieto (valore della privacy, significato di alcune azioni apparentemente innocue, in realtà lesive della privacy...);

**L'uso dei cellulari e dei dispositivi tecnologici** da parte degli alunni, durante lo svolgimento delle attività didattiche, **È VIETATO** (come da nota ministeriale n.107190 del 19.12.22)

**A scuola, il telefono cellulare deve essere tenuto spento.**

La norma di riferimento comunque è la Direttiva Ministeriale 104 del 30 novembre 2007 "Linee di indirizzo e chiarimenti sulla normativa vigente sull'uso di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche" in cui si legge quanto segue: *"Dall'elenco dei doveri generali enunciati dall'articolo 3 del D.P.R. n. 249/1998 si evince la sussistenza di un dovere specifico, per ciascuno studente, di non utilizzare il telefono cellulare, o altri dispositivi elettronici, durante lo svolgimento delle attività didattiche, considerato che il discente ha il dovere: – di assolvere assiduamente agli impegni di studio anche durante gli orari di lezione (comma 1); – di tenere comportamenti rispettosi degli altri (comma 2), nonché corretti e coerenti con i principi di cui all'art. 1 (comma 3); – di osservare le disposizioni organizzative dettate dai regolamenti di istituto (comma 4). La violazione di tale dovere comporta, quindi, l'irrogazione delle sanzioni disciplinari appositamente individuate da ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della sua autonomia, in sede di regolamentazione di istituto".*

Tale divieto permane anche nelle attività in cui siano coinvolti alunni nella scuola (corsi di recupero, corsi facoltativi, compreso l'intervallo che si svolge infatti dentro lo spazio scuola, considerato attività scolastica in quanto vige in questo tempo lo stesso regolamento di disciplina che viene adottato in classe durante le ore di lezione e i docenti sono tenuti alla sorveglianza).

### IL DIVIETO È COSÌ REGOLAMENTATO:

1. E' vietato utilizzare il telefono cellulare e gli altri dispositivi elettronici e di intrattenimento (walkman, mp3, ipod, ipad, notebook, fotocamera, videocamera, ecc...) durante le attività didattiche, in tutti i locali della scuola.
2. I predetti dispositivi devono essere tenuti spenti e opportunamente custoditi e depositati nello zaino, giammai sul banco, in tasca né tra le mani.
3. Eventuali esigenze di comunicazione tra gli alunni e le famiglie, in caso di urgenza, potranno essere soddisfatte mediante gli apparecchi telefonici presenti in ogni scuola.
4. All'interno di tutti i locali della scuola, nelle sedi utilizzate per l'attività didattica come palestre, aule e laboratori sono vietate riprese audio e video di ambienti e persone.
5. Durante i viaggi d'istruzione o le uscite didattiche, il docente accompagnatore stabilirà degli accordi chiari con gli alunni per regolamentare l'uso degli apparecchi in loro possesso a seconda del contesto in cui le attività didattico-educative si svolgano.
6. I genitori rispondono direttamente dell'operato dei propri figli (minorenni) nel caso in cui gli stessi arrechino danno a se stessi o agli altri con obbligo di risarcimento.
7. Eventuali fotografie o riprese fatte con i videotelefonini all'interno della scuola e nelle sue pertinenze, senza il consenso scritto della/e persona/e, si configurano come violazione della privacy e quindi perseguibili per legge (si allegano in calce al documento i riferimenti legislativi) oltre ad essere sanzionate con il presente regolamento.

8. I docenti e il personale ATA hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti degli alunni in tutti gli spazi scolastici. Eventuali infrazioni devono essere segnalate in modo tempestivo alla dirigenza e saranno materia di valutazione disciplinare.
9. La Scuola perseguirà, secondo l'ordinamento vigente, qualsiasi utilizzo dei Social network che risulti improprio e/o dannoso per l'immagine e il prestigio dell'Istituzione Scolastica, degli operatori scolastici, degli alunni.
10. I divieti e le relative sanzioni, si estendono anche a tutti i dispositivi tecnologici in possesso degli alunni.
11. La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni ispirate al criterio di gradualità e alle finalità educative della scuola, come di seguito riportate:

	<b>Infrazione</b>	<b>Frequenza</b>	<b>Sanzione disciplinare</b>	<b>Organo competente</b>
1	Lo studente ha il cellulare e/o il dispositivo (spento o silenzioso: riceve chiamata, notifica di messaggio) in mano, in tasca o sul banco durante l'orario scolastico o durante i corsi pomeridiani anche facoltativi.	1° volta:  2° volta:	Richiamo verbale con annotazione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia sul diario).  Nota sul registro di classe controfirmata dal DS o suo delegato, ritiro del cellulare e/o dispositivo spento da consegnare alla segreteria in busta chiusa, consegna al genitore a fine giornata (previa compilazione verbali di ritiro del cellulare e di riconsegna).	DOCENTE  DOCENTE DIRIGENTE SEGRETERIA
		USO REITERATO	Convocazione della famiglia e conseguente provvedimento disciplinare (da 1 a 3 gg. di sospensione e SETTE in condotta).	DOCENTE DIRIGENTE CONSIGLIO DI CLASSE
2	Lo studente utilizza il cellulare durante l'orario scolastico per chiamate, messaggistica, giochi, ascolto musica, ecc... (compresi corsi pomeridiani anche facoltativi) in tutti i locali o spazi scolastici o di pertinenza.	1° volta	- Ritiro immediato del cellulare spento che sarà custodito in busta chiusa e riconsegnato ai genitori al termine delle lezioni (previa compilazione verbali di ritiro del cellulare e di riconsegna). - Nota sul registro di classe controfirmata dal DS o da suo delegato, trascritta sul diario dell'alunno che sarà firmata dai genitori.	DOCENTE  DOCENTE DIRIGENTE

		USO REITERATO	Ritiro come sopra con conseguente adozione di provvedimenti disciplinari: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ sospensione (graduale a seconda della decisione del consiglio) da tre a cinque gg.;</li> <li>▪ abbassamento della valutazione del comportamento a SEI in condotta);</li> <li>▪ esclusione dalla partecipazione a viaggi o uscite o visite d'istruzione;</li> <li>▪ convocazione della famiglia.</li> </ul>	DOCENTE DIRIGENTE CONSIGLIO DI CLASSE (delibera l'adozione dei provvedimenti disciplinari modulandone la sanzione).
3	Lo studente usa impropriamente e in modo non autorizzato il cellulare e/o dispositivo, a danno dell'immagine dell'Istituzione Scolastica e/o delle persone che in essa operano (pubblica su qualsiasi mezzo di comunicazione immagini o video effettuati durante le attività scolastiche).	1° volta	Ritiro come sopra con conseguente adozione di provvedimenti disciplinari: <ul style="list-style-type: none"> <li>- sospensione (graduale a seconda della decisione del consiglio) fino a 15 gg.;</li> <li>- abbassamento della valutazione del comportamento a CINQUE in condotta);</li> <li>- esclusione dalla partecipazione a viaggi o uscite o visite d'istruzione;</li> <li>- convocazione della famiglia;</li> <li>- eventuale segnalazione ai servizi sociali;</li> <li>- eventuale denuncia agli organi di polizia.</li> </ul>	DOCENTE DIRIGENTE CONSIGLIO DI CLASSE CONSIGLIO D'ISTITUTO

**Il Dirigente scolastico e/o il Consiglio di classe ha la possibilità di sostituire le sanzioni disciplinari più severe con altri provvedimenti, comprendenti la collaborazione ai servizi interni della scuola o altre attività a scopo sociale che possano utilmente costituire una riparazione ed un ammonimento.**

Si precisano a titolo indicativo:

- ricerche e/o attività di studio ed approfondimento coerenti con l'infrazione commessa;
- operazioni di ripristino degli arredi dei locali scolastici;
- riordino della biblioteca e/o laboratori.

#### **Riferimenti legislativi**

L'utilizzo di apparecchiature per la registrazione di suoni e immagini è in genere consentito ma solo per fini personali (esclusa la diffusione) e sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone coinvolte, in particolare della loro immagine e dignità.

Permane la responsabilità per il trattamento dei dati, registrati anche per fini personali (artt.31-36, D.Lgs. 196, 2003).

Non è possibile diffondere o comunicare i dati senza aver prima adeguatamente informato le persone coinvolte ed aver ottenuto l'esplicito consenso.

I principali riferimenti normativi sono:

- DPR n.249 del 24/06/1998 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti"
- art. 10, cod. civ. ("Abuso dell'immagine altrui");
- art. 96, L. 633, 1941 (consenso per esposizione e riproduzione dell'immagine altrui);
- art. 2043, cod. civ. (risarcimento danni da fatto illecito);
- art. 594, cod. pen. (reato di ingiurie in caso di messaggi inviati per offendere l'onore o il decoro del destinatario);
- D.Lgs. 196, 2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), in particolare art. 13 (informazione preventiva), art. 23 (consenso espresso), art.161 (sanzioni amministrative per l'inosservanza dell'obbligo di informazione preventiva);
- art.3, d.p.r. 249, 1988 e "Linee di indirizzo" Min. Fioroni (divieto uso cellulari a scuola).

- DM n. 30 del 15/03/2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, doveri di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;
- DM n. 104 del 30/11/2007 “Linee di indirizzo e chiarimenti sulla normativa vigente sull’uso di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche”;
- La circolare n° 362 del 25 Agosto 1998 “Uso del telefono cellulare nelle scuole”;

#### **D) Impugnazioni**

E’ istituito l’**Organo di garanzia interno dell’Istituto** che decide, su richiesta delle famiglie o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che sorgano all’interno della scuola in merito all’applicazione del presente Regolamento.

- Avverso le sanzioni disciplinari di cui al punto **G** del presente Regolamento è ammesso ricorso, da parte delle famiglie, entro 15 giorni dalla loro irrogazione **all’Organo di garanzia interno dell’Istituto**, composto da:
- PRESIDENTE: Dirigente Scolastico;
- RAPPRESENTANTI DEI DOCENTI: i primi due eletti per la componente docenti nelle elezioni del Consiglio d’Istituto;
- RAPPRESENTANTI DEI GENITORI: i primi due eletti per la componente genitori nelle elezioni del Consiglio d’Istituto.

L’Organo di garanzia dell’Istituto assume le decisioni entro 10 giorni. Qualora l’Organo di garanzia non decide entro tale termine la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

La competenza a decidere in via definitiva sulla corretta applicazione della normativa e del regolamento di Istituto è del Direttore dell’Ufficio scolastico regionale, previo parere vincolante di un Organo di garanzia Regionale.

#### **L) Visite guidate e Viaggi d’istruzione**

- I genitori saranno informati con un certo anticipo delle modalità e dei tempi di effettuazione delle visite guidate e dei viaggi d’istruzione deliberate dal Consiglio di classe e concordate con il Dirigente.
- Ogni volta sarà richiesta l’autorizzazione dei genitori per qualsiasi attività che si svolga al di fuori dell’edificio scolastico o al di fuori dell’orario di funzionamento della scuola.

#### **M) Accesso agli edifici scolastici**

- A tutela degli alunni è vietato l’accesso agli edifici scolastici da parte di estranei non autorizzati.
- Le porte di accesso degli edifici scolastici, per motivi di sicurezza interna ed esterna, resteranno rigorosamente chiuse e sorvegliate dai collaboratori scolastici durante tutto l’orario di funzionamento.
- I genitori che accompagnino i figli a scuola a causa di un ingresso posticipato autorizzato sono tenuti a lasciarli all’ingresso e un collaboratore scolastico provvederà ad accompagnarli nelle sezioni o classi.
- I genitori che abbiano urgente necessità di conferire con gli insegnanti oltre i giorni stabiliti per i colloqui concorderanno preventivamente l’incontro con gli insegnanti al di fuori dell’orario delle lezioni.

**Il presente Regolamento è stato adottato dal Consiglio d’Istituto nella seduta del 04 gennaio 2023, delibera n. 34 e successivamente pubblicato all’Albo della Scuola.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D’ISTITUTO

### **Verbale di presa in carico del cellulare**

Il/La sottoscritto/a Docente \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ durante la lezione ovvero nel locale scolastico del plesso \_\_\_\_\_, procede alla presa in carico del cellulare (Marca \_\_\_\_\_) che l'alunno/a \_\_\_\_\_ utilizza senza autorizzazione. Tale apparecchio viene depositato in busta chiusa in Segreteria, così come previsto dal Regolamento d'Istituto, per gli adempimenti conseguenti. Inoltre annota sul registro di classe tale fatto quale memoria ai fini disciplinari previsti per questi casi.

Data \_\_\_\_\_

Firma Docente \_\_\_\_\_

### **Verbale di riconsegna ai genitori del cellulare**

Il/La sottoscritto/a genitore dell'alunno/a \_\_\_\_\_ ritira presso la scuola \_\_\_\_\_ il telefono cellulare (Marca \_\_\_\_\_) che il/la figlio/a ha utilizzato senza autorizzazione nell'edificio scolastico. Si impegna a fare in modo che il/la figlio/a non utilizzi il telefono cellulare a scuola.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_